

**ALLEGATO A**

AVVISO PER IL SOSTEGNO A ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DEDICATE ALLO SVILUPPO DI RETI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

**Indice****1 Premesse, obiettivi dell'Avviso, riferimenti normativi e dotazione finanziaria****1.1 Premesse e obiettivi dell'Avviso****1.2 Riferimenti normativi e dotazione finanziaria****2 Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità****2.1 Destinatari dei contributi: capofila e rapporti con la Regione Emilia-Romagna****2.2 Requisiti per l'accordo di rete****3 Caratteristiche del contributo: tipologia misura e regole sul cumulo****3.1 Importo del contributo****3.2 Tempi di realizzazione****3.3 Divieto di cumulo****4 Caratteristiche dei progetti finanziabili****4.1 Tipologia di progetti ammissibili****4.2 Spese ammissibili e non ammissibili****5 Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo****5.1 Modalità di presentazione della domanda****5.2 Termini per la presentazione della domanda****5.3 Assistenza alla compilazione della domanda****6 Istruttoria e valutazione dei progetti****6.1 Istruttoria di ammissibilità formale**

- 6.2 Valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito
- 6.3 Attribuzione dei punteggi e criteri di quantificazione del contributo
- 6.4 Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria
- 7 Proroghe e variazioni
- 8 Rendicontazione delle spese
  - 8.1 Modalità e termini della rendicontazione delle spese
  - 8.2 Contenuti della rendicontazione delle spese
  - 8.3 Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi
  - 8.4 Rideterminazione del contributo nella fase di liquidazione
- 9 Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo
- 10 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- 11 Revoca del contributo.
- 12 Modalità di pubblicazione
- 13 Comunicazioni relative al progetto
- 14 Comunicazione di avvio del procedimento. Responsabile del procedimento
- 15 Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013
- 16 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del regolamento europeo n. 679/2016

ALLEGATO B) - FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ALLEGATO C) - FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO

ALLEGATO C.1) - FAC SIMILE DI PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

ALLEGATO C.2) - FAC SIMILE DI CRONOPROGRAMMA

ALLEGATO D) - SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

ALLEGATO E) - DICHIARAZIONE DI ESENZIONE/ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'IMPOSTA DI BOLLO

## **1 Premesse, obiettivi dell'Avviso, riferimenti normativi e dotazione finanziaria**

### **1.1 Premesse e obiettivi dell'Avviso**

Il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna gestisce le attività del Sistema museale regionale in coordinamento con il Sistema Museale Nazionale, un processo di crescita in termini qualitativi dei musei emiliano-romagnoli, per il miglioramento dei servizi, lo scambio di buone pratiche e la messa in rete di risorse e idee in un'ottica comunitaria; le basi del progetto poggiano sull'adozione dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQV), adottati dal Ministero della Cultura con DM 113/2018, recepiti dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale 1450/2018.

Nel contesto museale regionale, analizzato in occasione delle finestre di accreditamento al Sistema Museale Nazionale dei musei non statali - che ad oggi hanno visto l'adesione di oltre 200 domande, e l'accREDITamento di 123 musei emiliano-romagnoli - è emersa una situazione diffusa di carenze negli standard di qualità e obiettivi di miglioramento nei vari ambiti dell'organizzazione, delle collezioni, della comunicazione e dei rapporti con il territorio.

La Regione Emilia-Romagna, tramite il Settore Patrimonio culturale, ritiene strategico ai fini dei propri obiettivi di miglioramento e incremento dei servizi culturali, attivare percorsi di accompagnamento a sostegno di musei e luoghi della cultura affinché possano affrontare adeguatamente le sfide contemporanee in ambito culturale, in linea con quanto richiesto oggi alle istituzioni museali in termini di sostenibilità ambientale, accessibilità, inclusione sociale e attenzione all'occupazione giovanile e femminile.

Per queste finalità, uno degli strumenti più efficaci di sviluppo individuato nel contesto territoriale è quello della creazione di reti museali di varie tipologie (es. reti tematiche o territoriali) volto a incentivare la collaborazione fra enti e la condivisione di risorse e programmazione, favorire la messa in rete di conoscenze ed esperienze tra diverse istituzioni e l'identificazione di obiettivi comuni, di economia di scala e sostenibilità economica.

Per "rete museale" si intende, in linea con i lavori preparatori di ICOM Italia alla formazione del Sistema Museale Nazionale, un assetto strutturale generato dalla creazione di legami cooperativi tra più organizzazioni museali e/o istituzioni culturali, di

differenti titolarità, dimensione e tipologia, collegati funzionalmente in maniera stabile fra loro, al fine di coordinare, integrare e potenziare i servizi offerti ai diversi pubblici del territorio.

Per incoraggiare tali processi di cooperazione tra i musei, il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha promosso e realizzato tra ottobre e novembre 2023 un percorso di formazione e accompagnamento su modalità e strumenti funzionali alla creazione di nuove reti museali nel territorio aperto agli operatori culturali regionali, dal titolo "Coltivare una rete: futuri condivisi per i musei".

Come ulteriore misura a sostegno della cooperazione tra musei, il presente Avviso intende sperimentare sul territorio emiliano-romagnolo nuovi modelli operativi di lavoro in rete, oltre a promuovere quelli già esistenti in tal senso, con la finalità a lungo termine che le reti possano evolvere sempre più verso la trasformazione in soggettività giuridiche e in assetti di stabilità.

Il presente Avviso intende promuovere tali azioni e interventi in linea con il quadro di riferimento a livello internazionale in materia di sostenibilità, accessibilità e inclusione sociale e incidere nell'avvio e nello sviluppo e miglioramento di buone pratiche nel contesto museale e culturale.

## **1.2 Riferimenti normativi e dotazione finanziaria**

In attuazione della legge regionale n. 18/2000, la Regione Emilia-Romagna intende favorire iniziative e progetti finalizzati a promuovere e sostenere processi di cooperazione tra i musei regionali e altri istituti e luoghi della cultura, anche come risposta alla diffusa carenza di competenze, figure professionali, obiettivi strategici emersi dal quadro generale del Sistema museale regionale, con l'obiettivo della qualificazione dei servizi e della crescita e del potenziamento dell'offerta culturale.

Il Piano museale 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale 1869/2023, "L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. Approvazione del Piano museale 2023 e del Piano bibliotecario 2023 e delle relative convenzioni", prevede al punto 3, quale linea di azione strategica per la Regione Emilia-Romagna a partire dall'annualità 2024, quella dello "Sviluppo della cooperazione museale". Tale linea di

intervento è intesa quale azione volta a favorire la sostenibilità e gli interventi che la Regione si propone di promuovere, i quali dovranno *"riguardare gli strumenti capaci di garantire nel medio termine la sostenibilità dei musei a cominciare dallo sviluppo della cooperazione (personale, depositi, piani per la gestione dell'emergenza e la sicurezza delle collezioni museali)"*.

In questa prospettiva, al fine di incentivare la realizzazione di aree di cooperazione, il Piano museale 2023 ha destinato euro **150.000,00 per l'annualità 2024** per progetti riguardanti la condivisione fra più musei e luoghi della cultura, di figure professionali, attività, strumenti e competenze specifiche.

Inoltre, vista la rilevanza culturale dell'iniziativa e gli impatti positivi attesi sul territorio regionale, con il presente provvedimento si stabilisce di destinare, **sull'annualità 2025**, ulteriori euro **150.000,00** per le medesime finalità.

## **2 Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità**

Beneficiari dei contributi in oggetto sono **reti museali** composte da soggetti pubblici dell'Emilia-Romagna e/o da istituzioni culturali e luoghi della cultura senza fini di lucro, aventi sede legale in Emilia-Romagna, costituiti in **formale accordo di rete** di cui al successivo punto 2.2.

Per quanto riguarda i **soggetti pubblici**, potranno aderire alla rete ed eventualmente svolgere la funzione di ente capofila:

- a) Comuni;
- b) Unioni di Comuni;
- c) Province;
- d) Città metropolitana di Bologna.

In qualità di soli soggetti aderenti alla rete museale, sono altresì ammissibili altri soggetti pubblici operanti nell'ambito della cultura oppure proprietari o conservatori di patrimonio culturale, siti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

L'Unione di Comuni, che abbia conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, non è da considerarsi una rete

museale ai fini del presente Avviso, bensì un singolo soggetto, che può svolgere la funzione di capofila o di associato di una rete con altri soggetti pubblici e/o privati.

I soggetti appartenenti ad una Unione di Comuni che non abbia conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e ad altre forme aggregative fra Comuni, potranno costituire una nuova rete museale ai fini del presente Avviso.

Le Province e la Città metropolitana di Bologna possono presentare domanda limitatamente agli istituti di cui sono eventualmente titolari.

Per quanto riguarda i **soggetti privati**, potranno aderire alla rete, ed eventualmente svolgere la funzione di ente capofila, **soggetti senza scopo di lucro**, con sede legale ed operativa in Emilia-Romagna, che perseguono **scopi di natura culturale** previsti dal proprio statuto o dal proprio atto costitutivo; che siano o meno costituiti in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 117/2017 (codice del Terzo settore) e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito ai sensi dell'art. 45 del d.l.s 117/2017, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tra i quali si segnalano, a scopo esemplificativo ma non esaustivo:

- e) associazioni e organizzazioni culturali senza scopo di lucro;
- f) altri enti del Terzo settore;
- g) fondazioni;
- h) altre istituzioni culturali senza fine di lucro.

## **2.1 Destinatari dei contributi: capofila e rapporti con la Regione Emilia-Romagna**

Destinatari dei contributi in oggetto saranno i soggetti capofila. Ciascuna rete formalmente costituita, sarà composta da un **soggetto capofila** (d'ora in avanti **capofila**) e dagli altri soggetti aderenti alla rete (d'ora in avanti **aderenti**). Nella domanda di accesso al contributo, ciascuna rete dovrà identificare e comunicare alla Regione Emilia-Romagna il **soggetto capofila**.

Ogni soggetto, pubblico o privato, potrà svolgere il ruolo di capofila per **una sola rete**, e partecipare in qualità di aderente ad una o più reti.

Il soggetto capofila sarà considerato **unico referente** per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto, intendendosi conferita al capofila la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione regionale. In particolare, il capofila potrà incassare i contributi concessi dalla Regione, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsiasi controversia con e tra i soggetti aderenti alla rete.

Nel caso di rete museale costituita in soggetto giuridico autonomo, con propria personalità giuridica e relativo codice fiscale, secondo la normativa vigente, in una delle forme di cui ai punti e), f), g), h) del precedente punto 2.1, per soggetto capofila è da intendersi il soggetto stesso.

## **2.2 Requisiti per l'accordo di rete**

Ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso, le reti potranno indifferentemente avere natura pubblica o privata, purché i componenti la rete, compreso il capofila, siano in un numero **non inferiore a quattro**.

Le reti inoltre dovranno essere formalmente costituite e l'atto di costituzione della rete dovrà essere obbligatoriamente trasmesso alla Regione Emilia-Romagna entro la data di scadenza del presente Avviso, quale documento obbligatorio della domanda.

Le reti di cui al precedente capoverso dovranno essere costituite ai sensi della normativa vigente e potranno essere formalizzate tramite accordi, anche ai sensi della legge 241/1990, protocolli d'intesa, convenzioni; potranno altresì essere costituite in forma di associazione, fondazione ed in forma di partenariato pubblico/privato.

Il documento costitutivo, debitamente sottoscritto dai rappresentanti legali del capofila e di tutti i soggetti aderenti, dovrà contemplare la chiara individuazione del soggetto capofila quale unico referente per il progetto nei confronti della Regione.

L'accordo di rete dovrà obbligatoriamente prevedere una durata minima e continuativa di tre anni dalla data di sottoscrizione e

comunque pari ad almeno un anno dal termine del progetto presentato.

### **3 Caratteristiche del contributo: tipologia misura e regole sul cumulo**

#### **3.1 Importo del contributo**

I contributi sono concessi per un importo minimo di **euro 40.000,00** e massimo di **euro 80.000,00**. Il contributo sarà suddiviso in **due annualità di finanziamento, 2024 e 2025**, entro e non oltre i limiti delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025.

#### **3.2 Tempi di realizzazione**

I progetti dovranno essere avviati e realizzati tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025. Non sono ammissibili progetti già conclusi entro i termini di presentazione della domanda.

Per conclusione del progetto, si intende che entro il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga autorizzata, tutti gli interventi previsti dal progetto dovranno essere interamente realizzati. Nel caso gli interventi previsti lo richiedano, entro tale termine, dovranno essere effettuati eventuali collaudi/certificati di conformità e/o qualità e qualsiasi altra procedura o documentazione che ne attesti la messa in funzione o operatività.

#### **3.3 Divieto di cumulo**

Non sono ammissibili progetti che beneficino di altri contributi regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al settore regionale competente e comporta la decadenza del contributo. In tal caso il contributo assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

### **4 Caratteristiche dei progetti finanziabili**

#### **4.1 Tipologia di progetti ammissibili**

Sono ammissibili, ai sensi del presente Avviso, progetti finalizzati all'avvio e consolidamento delle reti museali, ovvero alla programmazione, avvio, realizzazione e consolidamento delle attività di reti museali.



In particolare, i progetti dovranno riguardare le seguenti attività:

A) avvio e consolidamento della rete:

- attività conoscitive e di supporto coordinato della rete museale per la gestione dell'avvio e per il consolidamento della rete stessa;
- attività di concertazione collettiva dei filoni condivisi, l'elaborazione di documenti e acquisizione di strumenti come il manifesto delle idee, il regolamento di rete, la definizione della governance e dell'identità di rete, compresa la definizione dell'identità visiva e di comunicazione e promozione della rete;

B) attività della rete:

- acquisizione di servizi, anche specialistici, a favore della rete per l'implementazione o il rafforzamento e/o la condivisione di competenze specifiche (per esempio di coordinamento, conservazione, comunicazione, economico-finanziarie, formazione, ...);
- implementazione e realizzazione di un progetto comune a vantaggio della rete e dei pubblici a cui si rivolge, riguardante gli ambiti della comunicazione, formazione, studi e ricerche, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, nuove forme di fruizione, accessibilità al patrimonio e strumenti di valutazione e misurazione dei risultati.

Saranno ammissibili progetti che presentino attività relative al punto A) e al punto B) precedenti; saranno altresì ammissibili progetti che presentino attività relative al solo punto B). Non saranno ammissibili progetti che presentino attività relative al solo punto A).

#### **4.2 Spese ammissibili e non ammissibili**

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto, per ogni annualità, risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dal 1° gennaio 2024 al 15 febbraio 2025, per le spese riferite all'anno solare 2024; dal 1° gennaio 2025 al 15 febbraio 2026, per le spese riferite all'anno

solare 2025.

In particolare, per spese ammissibili si intendono quelle:

- relative alle attività di costituzione e avvio formale della rete (spese legali, notarili, fiscali, amministrative, etc.) nella misura massima del 10% delle spese ammissibili;
- relative alla programmazione e realizzazione del progetto di rete.

Saranno inoltre ammissibili:

- spese per compensi e rimborsi professionali esclusivamente legate alle attività della rete;
- spese per la formazione di operatori museali o culturali e di personale appartenente agli enti aderenti alla rete;
- spese per forniture di servizi e di beni, esclusi quelli strumentali durevoli (per esempio: macchine fotografiche, macchine fotocopiatrici, personal computer e relativi software) ed esclusa qualsiasi spesa tale da essere considerata di investimento e tale da incrementare il patrimonio dei soggetti facenti parte la rete;
- spese per attività di mappatura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio materiale e immateriale della rete;
- spese per attività di comunicazione e promozione;
- spese per organizzazione di laboratori, incontri, convegni, seminari dedicati ai temi della rete ed alla sua promozione;
- spese per azioni volte al coinvolgimento delle comunità patrimoniali legate allo sviluppo della rete;
- spese per elaborazione e pubblicazione di report e studi scientifici legati alle attività di rete;
- spese per la realizzazione di cataloghi purché senza fini commerciali;
- spese per la realizzazione di portali e siti web dedicati alla rete e al suo patrimonio;
- spese per ospitalità a relatori, ricercatori, esecutori (alloggio, pasti, etc.) e spese di viaggio sostenute da relatori, ricercatori, esecutori, personale proprio o volontario per attività connesse al progetto (per questa tipologia saranno accettati solo documenti come: biglietti di treno e aereo; pedaggi autostradali);
- spese per diritti SIAE.

Per le sole reti museali non costituite in soggetto giuridico autonomo, saranno inoltre ammissibili spese relative al coordinamento della rete sostenute dal capofila nella misura non superiore al 10% delle spese ammissibili. In particolare, saranno ammissibili le spese di personale dipendente impiegato nella gestione e coordinamento del progetto e dovranno essere attestate tramite i *timesheet*, la dichiarazione del costo orario lordo (costo annuo lordo) e una lettera formale con la quale il legale rappresentante ha assegnato il dipendente alle attività di progetto che contenga l'elenco delle attività e il tempo previsto per la loro realizzazione in termini di ore dedicate.

Per questa sola tipologia di spesa sarò ammessa la busta paga quale documento attestante la spesa.

In particolare, da parte dei soggetti capofila, saranno ammessi i seguenti documenti:

- per i **soggetti pubblici**: atto di liquidazione, fattura, F24, parcella, ricevuta fiscale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, mandato di pagamento, ricevuta economale.
- per i **soggetti privati**: fattura, F24, parcella, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche.

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio dell'Ente;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, e di pulizia ordinaria degli immobili;
- le spese per utenze, affitti e condominiali;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali, contributi economici o quote associative, anche se coinvolti nella realizzazione del progetto;
- costi del personale dipendente e consulenze, fatta esclusione per le consulenze professionali specialistiche inerenti al

progetto e per le spese inerenti il coordinamento della rete sostenute dal capofila nella misura massima del 10% delle spese ammissibili;

- spese assicurative relative ad immobili;
- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie;
- spese per imposta di bollo.

Sono esclusi, indipendentemente dalle categorie sopra indicate:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. L'IVA non rappresenta un costo ammissibile, salvo i casi in cui costituisca per il beneficiario un costo sostenuto non recuperabile. In questo caso occorre allegare una dichiarazione del rappresentante legale del soggetto capofila che attesti l'indetraibilità dell'IVA indicando altresì la norma di riferimento.

## **5 Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo**

### **5.1 Modalità di presentazione della domanda**

Ciascuna rete museale, rappresentata dal capofila, potrà presentare una sola domanda per la richiesta di concessione di contributo.

La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda deve essere compilata seguendo il modulo allegato all'Avviso (allegato B) e deve contenere i seguenti elementi obbligatori:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto capofila, che presenta la domanda per conto della rete museale;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto;
- il titolo del progetto;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto che dovrà riportare gli obiettivi progettuali, le attività progettuali, il cronoprogramma delle attività (allegato C);
- un piano dei costi preventivati del progetto (allegato C.1) suddiviso in base al cronoprogramma (allegato C.2) e alle attività;
- l'indicazione della eventuale partecipazione di altri soggetti.

Qualora il soggetto capofila della rete sia un soggetto privato di cui ai punti e), f), g) e h) del punto 2 dell'Avviso, è obbligatorio presentare l'atto costitutivo e lo statuto.

Alla domanda dovrà essere allegato il documento costitutivo della rete di cui al punto 2.2, debitamente firmato dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, o da un suo delegato, mediante firma digitale e inviata via pec a [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

La domanda dovrà avere nell'oggetto la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione all'Avviso reti museali 2024 - nome rete"**.

Nel caso in cui la domanda di contributo sia sottoscritta da un delegato del legale rappresentante, sarà necessario allegare il provvedimento di delega.

Nei casi previsti dalle leggi vigenti, i richiedenti dovranno obbligatoriamente riportare all'interno della domanda gli estremi della marca da bollo di importo pari a euro 16,00 o allegare la ricevuta di versamento della marca da bollo virtuale di importo pari a euro 16,00, oppure i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. Ai sensi di legge la marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal

richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione Emilia-Romagna (allegato E).

## **5.2 Termini per la presentazione della domanda**

Le domande di contributo devono essere presentate dalle ore **10:00 del 13 maggio 2024** alle ore **16:00 del 14 giugno 2024**.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Dirigente responsabile, di modificare l'apertura dei termini di presentazione delle domande.

Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda faranno fede la data e l'ora di ricezione della domanda sulla casella PEC di cui al punto 13 del presente Avviso.

## **5.3 Assistenza alla compilazione della domanda**

L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it](mailto:sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it). La dicitura da riportare nell'oggetto delle comunicazioni per la richiesta di assistenza è la seguente: "Richiesta di assistenza. Avviso Reti museali - 2024 - Nome rete".

Il fac-simile della domanda è in calce al presente Avviso (allegato B).

## **6 Istruttoria e valutazione dei progetti**

Le domande presentate alla Regione Emilia-Romagna saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità formale e ad una valutazione di ammissibilità sostanziale.

### **6.1 Istruttoria di ammissibilità formale**

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori regionali, nominato con determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese. L'istruttoria di ammissibilità formale verifica le condizioni soggettive del proponente, la rispondenza del progetto ai vincoli formali dell'Avviso, la regolare presentazione della domanda e della relativa documentazione allegata.

Nel caso in cui la documentazione non risulti completa sarà possibile richiedere regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3 DPR 445/2000 dei documenti obbligatori previsti a pena di esclusione, mentre l'integrazione è ammessa solo per i documenti che non siano richiesti a pena di esclusione (vedi "Tabella riassuntiva documentazione a corredo della domanda di contributo" in calce al fac-simile di domanda).

Il Responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, cui dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Le domande che risulteranno istruite con esito positivo saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito del progetto e saranno valutate da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno escluse alla fase di valutazione le domande:

- carenti anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle previste nell'Avviso;
- non firmate con la modalità specificata nell'Avviso;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita delega formale;
- firmate con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dall'Avviso;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

Le domande rigettate in fase di istruttoria formale non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito.

## **6.2 Valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito**

La valutazione di ammissibilità sostanziale dei progetti presentati sarà effettuata in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna, da un nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese e composto da minimo tre componenti che potranno

essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione regionale.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 6.3.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvederà:

- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli progetti (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Ad ogni soggetto capofila di rete museale che ha presentato domanda, sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

### **6.3 Attribuzione dei punteggi e criteri di quantificazione del contributo**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, la valutazione farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	Rilevanza e qualità complessiva della proposta progettuale (coerenza obiettivi)	55



	strategici e priorità di cui all'art. 1.1 dell'Avviso, rilevanza territoriale, attinenza tra bisogni rilevati e attività proposte, chiarezza e completezza nella descrizione delle attività, coerenza cronoprogramma, congruenza attività/costi ed accuratezza del quadro economico)	
2	Chiarezza e sostenibilità dell'accordo di rete	10
3	Numero di musei e istituti culturali aderenti alla rete superiore a 4	8
4	Partecipazione al corso "Coltivare una rete" organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, da parte degli enti aderenti alla rete	8
5	Attinenza del progetto ai principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di accessibilità	7
6	Attinenza del progetto ad ambiti e attività di comunicazione e promozione della rete in grado di accrescere la visibilità dei singoli musei aderenti.	7
7	Numero di musei accreditati al Sistema Museale Nazionale che aderiscono alla rete	5
	<b>Totale punteggio massimo attribuibile</b>	<b>100</b>

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che otterranno un punteggio minimo di **60 punti** su 100.

#### **6.4 Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e degli elenchi dei soggetti ammessi a finanziamento definiti dal nucleo di valutazione, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con propri atti provvede:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
- alla quantificazione e assegnazione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco dei soggetti esclusi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, sono assegnati ai progetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento di fondi.

Le graduatorie ed elenchi di cui sopra saranno pubblicati e consultabili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/retimuseali2024>.

Con successivo atto di competenza della Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale si provvederà alla concessione dei contributi e all'adozione del relativo impegno di spesa.

Del provvedimento di concessione sarà data apposita comunicazione a tutti i soggetti capofila beneficiari di contributo.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la Regione si riserva di verificare che il soggetto richiedente il contributo e tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo e la domanda di contributo sarà considerata non ammissibile.

## **7 Proroghe e variazioni**

Eventuali **proroghe dei termini e delle scadenze** di cui al presente Avviso potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario, se debitamente motivate e solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della richiesta e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'art. 13.

In caso di **variazioni non sostanziali del progetto** originariamente

presentato e approvato, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e se approvarle, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

## **8 Rendicontazione delle spese**

### **8.1 Modalità e termini della rendicontazione delle spese**

**Il soggetto capofila della rete beneficiaria** del contributo dovrà inviare al Settore Patrimonio culturale, la rendicontazione delle spese, rispettivamente entro il 28 febbraio 2025 per l'annualità 2024 ed entro il 28 febbraio 2026 per l'annualità 2025.

La richiesta di erogazione del contributo, comprensiva di tutta la documentazione sottocitata, dovrà essere firmata digitalmente dal **legale rappresentante del soggetto capofila**, o suo delegato, e trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it), così come tutta la documentazione richiesta per eventuali integrazioni.

Nel caso in cui la richiesta di erogazione non sia inviata entro la scadenza, al beneficiario sarà richiesto l'invio dei documenti entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine indicato comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

Non saranno ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

### **8.2 Contenuti della rendicontazione delle spese**

Di seguito si illustra la documentazione minima che deve essere prodotta. La Regione, tuttavia, può richiedere ulteriore documentazione per verificare la realizzazione conforme del progetto.

Documentazione relativa alla rendicontazione delle spese:

1. richiesta di erogazione del contributo;
2. relazione tecnico-scientifica relativa a tutte le attività realizzate nell'annualità di riferimento, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal cronoprogramma depositato in fase di presentazione della domanda;
3. la rendicontazione delle spese sostenute nell'annualità di riferimento, comprendente l'elenco di tutte le spese inerenti al progetto, riportante l'elenco dei documenti fiscalmente validi allegati indicante: la tipologia della spesa ammissibile, la tipologia di documento, il numero e la data del documento, l'importo e la ragione sociale dell'emittente il documento;
4. i giustificativi di spesa fiscalmente validi e le quietanze di pagamento inerenti. Per i soggetti pubblici è possibile trasmettere il mandato di pagamento e il provvedimento di liquidazione.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, la documentazione di spesa deve essere intestata al soggetto capofila e riportare una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento devono riportare gli estremi della fattura. Ove necessario tutta la documentazione di spesa deve riportare il CUP del progetto.

In fase di rendicontazione finale si richiede la trasmissione di un documento relativo ai risultati conseguiti che includa una autovalutazione dell'attività di rete comprensiva dell'analisi di punti di forza, minacce, opportunità, criticità e prospettive future della rete. A tal fine la Regione si riserva l'eventualità di formulare uno specifico modello, che sarà pubblicato sulla pagina dedicata del portale regionale.

Le spese sostenute, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili devono rispettare le seguenti condizioni minime:

- essere riferite a giustificativi di spesa emessi e quietanzati all'interno del periodo di eleggibilità della spesa, fatta salva la possibilità di proroghe;
- essere riferite ad attività o interventi iniziati e conclusi entro la data di avvio e conclusione del progetto;

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dall'Avviso;
- essere state preventivamente indicate nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazioni;
- essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
- essere documentate ed effettivamente pagate/rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate;
- essere imputate al soggetto capofila della rete museale beneficiaria del contributo;
- i pagamenti delle spese sostenute devono essere effettuati, secondo la normativa vigente, con modalità tracciabili e verificabili.

### **8.3 Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi**

Il Settore Patrimonio culturale provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla ricezione dei documenti relativi alla rendicontazione.

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione delle spese ammissibili/non ammissibili;
- eventuale rideterminazione del contributo sulla base delle regole previste dall'Avviso.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo, la Regione si riserva di verificare che il soggetto richiedente il contributo, e tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi, abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Il contributo sarà liquidato al soggetto capofila della rete museale beneficiaria del contributo in due soluzioni:

- uno stato di avanzamento relativo ad attività realizzate nel corso del 2024, dietro presentazione dell'apposita documentazione

di rendicontazione prevista nel punto 8.2 entro il 28 febbraio 2025;

- il saldo relativo alle attività realizzate nel corso del 2025, dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione prevista nel punto 8.2 entro il 28 febbraio 2026.

L'importo del contributo sarà liquidato nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto della normativa contabile.

#### **8.4 Rideterminazione del contributo nella fase di liquidazione**

Per ciascuna annualità il soggetto capofila dovrà presentare spese per un importo non inferiore a quello del contributo concesso sulla medesima annualità.

Qualora l'importo delle spese ammesse in fase di liquidazione risultasse inferiore al contributo concesso, il contributo da erogare sarà pari all'importo delle spese ammissibili.

Qualora la spesa rendicontata e ammessa fosse superiore all'importo del contributo concesso, non ci sarà nessun aumento del contributo concesso.

### **9 Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo**

I soggetti capofila della rete museale beneficiaria del contributo hanno l'obbligo:

1. di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
2. di conservare la documentazione di spesa relativa al progetto sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto;
3. di informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del piano di attività, sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'Avviso;
4. di fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta

- ai fini del monitoraggio e del controllo del piano di attività;
5. di apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (cartacei o digitali) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
  6. di non utilizzare prodotti in plastica monouso negli eventi pubblici e ad apporre il logo #Plastic-freeER e il logo Emilia-Romagna 2030 nei materiali promozionali;
  7. di comunicare ogni variazione in merito ai requisiti di ammissibilità, nonché eventuali cambiamenti nella ragione sociale, forma societaria, indirizzo della sede legale che intervengano prima della conclusione del progetto e della liquidazione del contributo;
  8. di completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2025, salvo motivata proroga;
  9. di comunicare alla Regione, tramite indirizzo PEC di cui al punto 13, formale rinuncia al contributo nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto.

Le Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro dovranno pubblicare ai sensi dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entro il 28 febbraio di ogni anno successivo all'annualità di riferimento, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto.

Gli Enti locali sono tenuti, ove previsto, alla presentazione del rendiconto secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.lgs. 267/2000.

## **10 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti capofila finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti capofila sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo che dovranno essere obbligatoriamente conservate dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno cinque anni.

## **11 Revoca del contributo.**

Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti;
- mancato rispetto del limite temporale per la presentazione della relazione tecnico-scientifica e della rendicontazione;
- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- tutti i casi previsti dal presente Avviso.

Le **revoche** dei contributi saranno comunicate al capofila della rete museale beneficiaria del contributo.

## **12 Modalità di pubblicazione**

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente Avviso;
- il fac-simile di domanda;
- la L.R. n. 18/2000;

è reperibile sul sito web del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/retimuseali2024>.

## **13 Comunicazioni relative al progetto**

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto capofila al seguente indirizzo: [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **14 Comunicazione di avvio del procedimento. Responsabile del procedimento**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e



8 della legge 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- **Oggetto del procedimento:** "AVVISO PER IL SOSTEGNO A ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DEDICATE ALLO SVILUPPO DI RETI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.";
- **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese - Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** dott.ssa Cristina Ambrosini, responsabile Settore Patrimonio culturale;
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di novanta giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

La deliberazione di approvazione del presente Avviso pubblico sarà pubblicata sul sito web: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/retimuseali2024>

## **15 Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal **PIAO - Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026** ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo. A tal fine è richiesta la compilazione dell'allegato D.

## **16 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del regolamento europeo n. 679/2016**

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, e tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa e la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente e contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta

tutela dei suoi dati personali.

#### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. assegnazioni di contributi di cui all'«**AVVISO PER IL SOSTEGNO A ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DEDICATE ALLO SVILUPPO DI RETI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**»», ai sensi della L.R. n. 18/2000;

#### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- a. di accesso ai dati personali;
- b. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c. di opporsi al trattamento;
- d. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

Per informazioni: [sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it](mailto:sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it)

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo sopra indicato.

**FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

(da compilare su carta intestata)

AVVISO PER IL SOSTEGNO A ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DEDICATE ALLO SVILUPPO DI RETI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante (o suo/a delegato/a) del

"DENOMINAZIONE ENTE" \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e sede operativa

compilare solo nel caso in cui è diversa dalla sede legale) in

\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC per le comunicazioni: \_\_\_\_\_

In qualità di capofila della rete denominata

\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Il contributo di **euro** \_\_\_\_\_ alla Regione Emilia-Romagna in risposta all'Avviso pubblicato e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità che il **progetto presentato**:

- ha titolo (*max 100 caratteri*) \_\_\_\_\_;

- si è avviato/si avvierà (inserire data avvio) \_\_\_\_\_;

- si concluderà (inserire data fine) \_\_\_\_\_;

- coinvolge, quali soggetti aderenti alla rete museale oggetto della proposta, i seguenti altri soggetti pubblici e/o privati:

N.	Ente	Indirizzo

- che, con riferimento al punto 4.1 dell'Avviso, il progetto è relativo al punto:

A) avvio e consolidamento della rete

B) attività di rete

- che il costo preventivato del progetto corrisponde a euro

---

e in particolare si impegna a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto;

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto;

- consegnare copia dei materiali - cartacei e digitali - risultanti dal progetto, per un uso libero da parte del Settore Patrimonio culturale.

**DICHIARA INOLTRE**

- che il/la referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto è \_\_\_\_\_ (nome, cognome)

e-mail \_\_\_\_\_ numero di telefono \_\_\_\_\_;

- che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre leggi regionali;

- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000, in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia»;

- di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- che l'IVA **rappresenta/non rappresenta** un costo sostenuto non recuperabile del quale si attesta l'indetraibilità ai sensi del \_\_\_\_\_ (*inserire norma di riferimento*).

Si allegano infine:

- la scheda descrittiva del progetto (allegato C), comprensiva degli allegati C.1 e C.2;

- il documento di accordo di rete di cui al punto 2.2 dell'Avviso;

- l'eventuale delega del Rappresentante legale (*se necessario*);

- la dichiarazione di esenzione/assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo (allegato E);

- lo statuto e l'atto costitutivo (ad eccezione degli enti pubblici);

- eventuale elenco di enti terzi, non aderenti alla rete, che supportano la rete e/o il progetto presentato, tramite lettere di sostegno.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda/dichiarazione è sottoscritta digitalmente dall'interessato.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

(firma digitale)



ALLEGATO C

## FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO

AVVISO ANNO 2024/25

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<i>Soggetto capofila</i>
<b>NOME DELLA RETE</b>	
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	
<b>PERIODO SVOLGIMENTO</b>	<i>(inserire data inizio e data fine)</i>
<b>VALENZA TERRITORIALE</b>	<i>(indicare il territorio nel quale opera/intende operare la rete)</i>

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 3000 battute)

---

---

---

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI ADERENTI ALLA RETE (massimo 2000 battute)

---

---

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 8.000 battute)

Dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto in relazione al punto 4.1 dell'Avviso con svolgimento sia del comma a) sia del b), in modo tale da evincerne le caratteristiche di coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità di cui all'art. 1.1 dell'Avviso, l'attinenza tra bisogni rilevati e attività proposte, la chiarezza e la completezza nella descrizione delle attività.

---

---

---

---

---

ELENCO DEI MUSEI (ADERENTI ALLA RETE) ACCREDITATI AL SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

---

---

ELENCO DEGLI ENTI (ADERENTI ALLA RETE) PARTECIPANTI AL CORSO "Coltivare una rete - futuri condivisi per i musei" ORGANIZZATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

---

---

ELENCO DI ENTI TERZI, NON ADERENTI ALLA RETE, CHE SUPPORTANO LA RETE E/O IL PROGETTO PRESENTATO, TRAMITE LETTERE DI SOSTEGNO. (L'elenco deve comprendere la denominazione dell'ente, il protocollo della lettera, il tipo di sostegno fornito).

---

---

ATTINENZA DEL PROGETTO AD AMBITI E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE IN GRADO DI ACCRESCERE LA VISIBILITÀ DEI SINGOLI MUSEI ADERENTI (massimo 3000 battute)

---

---

CAPACITA' DEL PROGETTO DI RISPONDERE AI PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA E DI ACCESSIBILITÀ (massimo 3000 battute)

---

---

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 2000 battute)

---

---

---

Si allegano, quali documenti parte integrante della scheda progetto:

- l'allegato C.1 QUADRO PIANO ECONOMICO DETTAGLIATO PER ATTIVITA' E COSTI;
- l'allegato C.2 CRONOPROGRAMMA.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

(firma digitale)

**ALLEGATO C.1**
**FAC SIMILE DI QUADRO PIANO ECONOMICO DETTAGLIATO PER  
ATTIVITA' E COSTI**
**AVVISO ANNO 2024/25**

(Si invita a trasmettere l'allegato C.1 anche in formato Excel - L'allegato deve essere compilato seguendo le istruzioni presenti nello stesso all'interno del foglio denominato "legenda")

PIANO ECONOMICO DETTAGLIATO PER ATTIVITA' E COSTI - PREVENTIVO		ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE PROGETTO
<b>A. COSTI AVVIO E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE MUSEALE</b>				
	A.1 Spese per la costituzione e l'avvio formale della rete (spese legali, notarili, fiscali, amministrative, etc.) <u>nella misura massima del 10% delle spese ammissibili</u>	- €	- €	- €
<i>Inserire attività progettuali punto 4.1 Avviso, lettera a)</i>	A,2 ..... <i>Inserire tipologia spesa ammissibile da elenco di cui al punto 4.2 dell'Avviso (vedi foglio "legenda")</i>	- €	- €	- €
<b>TOTALE COSTI AVVIO E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE MUSEALE</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>B. COSTI ATTIVITA' DI RETE</b>				
<i>Inserire attività progettuali punto 4.1 Avviso, lettera B)</i>	B.1 ..... <i>Inserire tipologia spesa ammissibile da elenco di cui al punto 4.2 dell'Avviso (vedi foglio "legenda")</i>	- €	- €	- €
<b>TOTALE COSTI ATTIVITA' DI RETE</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>C. COSTI PER IL COORDINAMENTO A CARICO DEL CAPOFILA</b>				
	C.1 Costi per il coordinamento della rete a carico del capofila (Coordinamento, organizzazione, gestione, amministrazione, etc.) <u>nella misura massima del 10% delle spese ammissibili</u>	- €	- €	- €
<b>TOTALE COSTI PER IL COORDINAMENTO A CARICO DEL CAPOFILA</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)</b>		<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

ALLEGATO C.2

## FAC SIMILE DI CRONOPROGRAMMA

AVVISO ANNO 2024/25

(Si invita a dettagliare l'attribuzione delle specifiche attività ed azioni progettuali nel periodo previsto di attuazione del progetto e di riferirle al budget complessivo previsto)

<b>Cronoprogramma</b>	<b>Mese inizio</b>	<b>Mese fine</b>	<b>Budget indicativo</b>
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<i>Inserire le attività progettuali e/o le spese previste - aggiungere righe come necessario</i>			
<b>Costo totale del progetto</b>			

**Tabella riassuntiva documentazione a corredo della domanda di contributo**

<b>Modulo/Documento</b>	<b>Finalità trattamento</b>	<b>Obbligatoria</b>
<b>Firma digitale apposta sulla domanda di contributo</b>	Verifica di ammissibilità	Sì, sempre
<b>Accordo di rete</b>	Verifica di ammissibilità e di merito	Sì, sempre
<b>Scheda Progetto</b>	Verifica di ammissibilità e di merito	Sì, sempre
<b>Quadro Piano economico dettagliato per attività e costi</b>	Verifica di ammissibilità e di merito	Sì, sempre
<b>Cronoprogramma</b>	Verifica di ammissibilità e di merito	Sì, sempre
<b>Scheda sintetica di progetto</b>	Pubblicazione trasparenza	Sì, sempre, non a pena di esclusione
<b>Delega</b>	Verifica di ammissibilità	Sì, nel caso in cui il legale rappresentante decida di avvalersi di un soggetto terzo
<b>Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo</b>	Assolvimento obblighi in materia di bollo	Sì, sempre (esenti e non)
<b>Statuto ed atto costitutivo del capofila ove previsto</b>	Verifica di ammissibilità	Sì ad eccezione degli Enti pubblici
<b>Lettere di sostegno al progetto da parte di enti terzi</b>	Verifica di merito	Facoltativo (solo elenco)

**ALLEGATO D**

## SCHEMA SINTETICA DI PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n.  
33/2013

<b>Riferimento Normativo - Avviso</b>	AVVISO PER IL SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI E ISTITUZIONI CULTURALI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DEDICATE ALLO SVILUPPO DI RETI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025.
<b>Titolo del progetto</b>	
<b>Descrizione degli obiettivi di progetto</b>	
<b>Descrizione delle attività</b>	
<b>Totale piano economico - finanziario</b>	€

Il modello va presentato in formato aperto, non ammette allegati, non deve essere firmato e non deve riportare alcun dato personale.

*Si invita a compilare la scheda in massimo 500 caratteri.*

**DICHIARAZIONE DI ESENZIONE/ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI  
ALL'IMPOSTA DI BOLLO**

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	Il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
<b>IN QUALITÀ DI</b>		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante		<input type="checkbox"/> Delegato del Legale Rappresentante
Soggetto rappresentato:		
CF Soggetto:		

consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n.445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

- che il soggetto rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi delle seguenti disposizioni normative (indicare le norme di esenzione):
- che il soggetto rappresentato è tenuto al pagamento dell'imposta di bollo e che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara, inoltre, che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ di seguito apposta ha: IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e data \_\_\_\_\_

Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico



**Dichiara altresì:**

di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli

Luogo e data

Firma digitale

**AVVERTENZE:**

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del delegato del legale rappresentante e deve essere allegato alla documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda di contributo